

Arrivano gli SmaTer days. Si parte con 8 colonnine per rifornire le auto elettriche

# Asm e Comune spiegheranno in tre giorni la città del futuro

di Giuseppe Magroni

**A**TERNI - Tre giorni per spiegare la Terni del futuro, un marchio - SmaTer - che serve a identificarla e le prime otto colonnine che serviranno a ricaricare le auto a trazione elettrica. Poche, "si contano sul palmo di una mano" informa il sindaco.

Ma la scommessa di Comune e Asm è proprio quella di prevenire il futuro.

L'appuntamento presentato ieri mattina a Palazzo Spada si chiama SmaTer Days. Convegni e iniziative che, hanno spiegato il sindaco Di Girolamo, l'assessore Renato Bartolini e il presidente dell'Asm Carlo Ottone serviranno a spiegare il progetto smart city e ad essere momento di confronto tra i soggetti interessati. Smart city è la ricerca di soluzioni innovative per la mobilità, l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'implementazione delle tecnologie collegate al risparmio energetico, la promozione di iniziative e opportunità di sviluppo e crescita per le nostre aziende locali. L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Renato Bartolini - "è quello di arrivare a gestire la città in maniera intelligente e consapevole, con politiche

che fanno risparmiare energia e soldi ai cittadini, oltre che favorire iniziative che puntano al rispetto dell'ambiente". La grande opportunità di Terni, hanno ricordato sia l'assessore Bartolini che il sindaco Di Girolamo, è quella di

avere la proprietà pubblica delle reti, elettriche, idriche e del metano. E' anche per questo che l'Asm ha vinto un bando europeo, soldi che sono serviti per la progettazione. L'obiettivo, ha ricordato il sindaco Di Girolamo, "è quello

di creare una città a misura di chi ci vive e di chi vi si deve spostare".

Il futuro delle reti intelligenti consentirà, per esempio, attraverso un semplice smartphone di accendere o spegnere il riscaldamento domestico o dell'ufficio; di controllarne a distanza la temperatura e i consumi. Ma significherà anche colonnine elettriche lungo la città per incentivare l'uso di auto elettriche e un parco bus gradualmente tutto elettrico per limitare l'inquinamento.

Da qui l'enorme vantaggio competitivo di una città come Terni che ha in mano pubblica tutte le reti. Si comincia con le colonnine elettriche.

All'inizio saranno otto, una è già in funzione a Maratta, e saranno distribuite attraverso un percorso cittadino i cui dettagli verranno spiegati lunedì nel corso del primo appuntamento degli SmaTer days. A realizzare le centraline sarà l'Enel in base a un protocollo d'intesa stipulato tra Enel, Comune e Regione Umbria.

Distributori ad alto e basso voltaggio che serviranno a ricaricare gratuitamente, per ora, l'auto. Le due o tre auto elettriche ad oggi in circolazione per la città. **B**

## Due convegni a palazzo Gazzoli Tutte le opportunità per cittadini e aziende

**A**TERNI

Si parte lunedì. Alle 11,30 presso la sala consiliare del Comune verrà presentata la convenzione stipulata tra Comune, Regione, Asm ed Enel distribuzione per l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli

elettrici e la proposta di una mobilità urbana alternativa in grado di ridurre consumi e inquinamento.

Il 16 ottobre, alle ore 16, presso la sala blu di Palazzo Gazzoli verrà offerta una visione d'insieme del progetto smart city per la città di Terni.

Il 17 ottobre sempre a Palazzo Gazzoli, ore 10, verrà presentato il progetto Finesce: le opportunità di crescita per il nostro territorio. Progetto di cui Asm è partner, le opportunità sono per le aziende del territorio. Sono già 37 quelle iscritte al convegno. **B**

